



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA POLO
VIA GIOVANNI XXIII - 88842 - CUTRO - (KR)**

C.M.: KRIS006004 – C.F.: 91021330799

Tel. 0962/773382 - 779001 Fax 0962/1870500

sito web: www.polodicutro.edu.it - Email: kris006004@istruzione.gov.it; Pec:

kris006004@pec.istruzione.it



M.I.U.R.

IIS "POLO"-CUTRO

Prot. 0004614 del 30/09/2021

01-01 (Uscita)

Ai Sigg. Docenti
Al personale ATA
Agli studenti
Alle famiglie

Al D. S. G. A

Sito Web

Oggetto: Direttiva antifumo

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, all'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Pertanto, la scuola si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il consumo giornaliero delle sigarette.

A tal fine si ricorda che il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" stabilisce testualmente all' art. 4 (Tutela della salute nelle scuole) "All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: «1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione». 1-bis. Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal dirigente, a norma dell'articolo 4, lettera b), della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale preposto all'applicazione del divieto, non può rifiutare l'incarico. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, attivano incontri degli studenti con esperti delle aziende sanitarie locali del territorio sull'educazione alla salute e sui rischi derivanti dal fumo"

I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

È stabilito, dunque, il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico, scale anti-incendio comprese, e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, anche durante l'intervallo. Tutti coloro



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA POLO VIA GIOVANNI XXIII - 88842 - CUTRO - (KR)

C.M.: KRIS006004 – C.F.: 91021330799

Tel. 0962/773382 - 779001 Fax 0962/1870500

sito web: www.polodicutro.edu.it - Email: kris006004@istruzione.gov.it; Pec:

kris006004@pec.istruzione.it



M.I.U.R.

(studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente.

nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali in cui è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Si ricorda - così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189, dall'art. 10 L. 689/1981 e dall'art. 96 D. lgs. 507/1999 - che i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 27,5 a €. 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non facciano rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 Euro. I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare. Agli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, sarà irrogata una sanzione disciplinare.

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo i collaboratori del Dirigente e il DSGA Dott. Carrapetta Pierluigi con il compito di vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e comunicarle al DS per l'adozione dei previsti provvedimenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo
- Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 – (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico)
- Legge 11/11/1975 n. 584 – Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico
- Circolare Min. San. 5/10/1976 n. 69
- Direttiva 14/12/1995
- Circolare n. 4 del 28/03/2001
- Accordo Stato Regioni 16/12/04
- Circolare 2/SAN/2005 14 gen 2005
- Circolare 3/SAN/2005 25 gen 2005
- Legge 28/12/2001, n.448 art. 52 punto 20
- Legge n. 3 del 16/01/2003
- Legge finanziaria 2005
- Decreto Legislativo 81/2008
- CCNL scuola 2006-2009
- D.L. n. 81 del 9-04-2008
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Vito SANZO

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs n.39/93